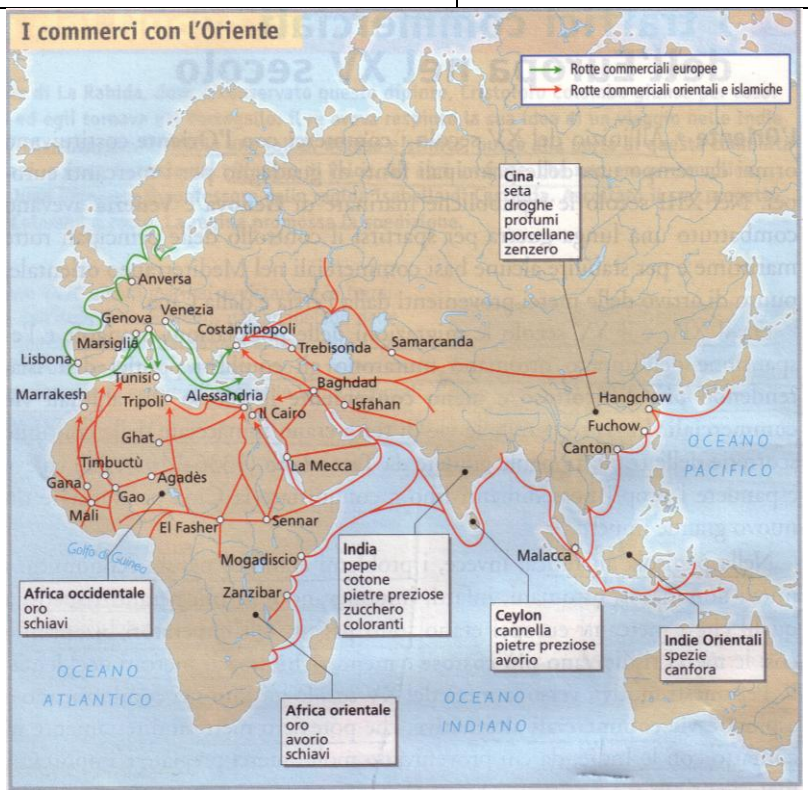
I traffici commerciali dell'Europa nel XV secolo

XV sec. → **XIII**	**L'Oriente.** All'inizio del XV secolo i commerci con l'Oriente costituivano ormai da tempo una delle principali fonti di guadagno per i mercanti europei. Nel XIII secolo le repubbliche marinare di Genova e Venezia avevano combattuto una lunga guerra per spartirsi il controllo delle principali rotte marittime e per stabilire alcune basi commerciali nel Mediterraneo orientale, punto di arrivo delle merci provenienti dalla Persia e dalla Cina.
XIV-XV: Asia → **Asia centrale**	Fra il XIV e il XV secolo le migrazioni delle popolazioni mongole e l'espansione dell'Impero ottomano mutarono gli equilibri politici dell'Asia, rendendo più difficoltoso e meno conveniente il ricorso alle abituali vie commerciali. In Asia centrale le vie di terra erano minacciate dalle continue scorrerie delle tribù mongole guidate da Tamerlano (1336-1405), che voleva espandere i propri possedimenti fino a conquistare la Cina per formare un nuovo grande impero.
Penisola anatolica → **XV sec.**	Nella penisola anatolica, invece, i problemi erano di natura economica: i nuovi dominatori ottomani, infatti, imponevano dazi più pesanti rispetto a quelli che i mercanti europei erano soliti pagare agli imperatori bizantini e così le merci risultavano più costose e meno richieste sui mercati occidentali. Per questi motivi, verso la metà del XV secolo gli Europei cominciarono a esplorare vie commerciali alternative, che potessero metterli direttamente in contatto con le Indie, da cui provenivano molte merci pregiate e importanti materie prime.
XV sec.	**L'Africa.** L'asse degli scambi commerciali si spostò lentamente verso l'Africa settentrionale dove, all'inizio del XV secolo, i traffici si andarono concentrando nella zona compresa tra Egitto, Tunisia e Marocco.
Vie commerciali precedenti…	A causa della minaccia rappresentata da Tamerlano, la **via della seta** (che attraversava il continente asiatico dalla Cina a Costantinopoli) venne abbandonata in favore del **commercio marittimo**: percorrendo le rotte che attraversavano l'Oceano Indiano e il Mar Rosso, i commercianti cinesi vendevano le loro merci agli Egiziani i quali, a loro volta, le rivendevano agli Europei.
… e nuove: 1)	
… e nuove: 2)	**Un'altra importante via commerciale** collegava l'Africa centrale, ricca di oro e avorio, con la città di Marrakesh (in Marocco) e di Tunisi (in Tunisia), dove i mercanti europei, in particolare spagnoli e portoghesi, si recavano ad acquistare queste merci pregiate.



Per la comprensione del testo

1) Leggere e comprendere il significato esplicito del brano.

2) Rileggere e segnare tempo, spazio, popoli (questi ultimi sono evidenziati).

3) Rileggere ancora e comprendere i connettivi (*invece, infatti, per questi motivi, lentamente, dove, a causa di…, a loro volta*) e il significato nascosto di alcune parole (sottolineare).

4) Se necessario, rileggere ancora per comprendere i cambiamenti politici, economici, sociali, culturali (si passa dal commercio di terra a quello marittimo; dall'Asia all'Africa; dalla pace in Asia ad una situazione di tensione; dall'assenza di dazi al loro pagamento).

5) Possibilmente, aiutarsi con schemi e carte geografiche, per la comprensione e memorizzazione.

6) Memorizzare le date, i nomi, i luoghi, gli eventi, ma allenarsi ad esporre staccandosi dalle parole del testo: comprendere non è imparare a memoria.